



THANK YOU

Con una temperatura ben al disopra dei trenta gradi, si e' svolta oggi, 10 luglio, una delle gare piu' ostiche del Rieti tour: il "Giro delle Sette Chiese", tredici km. di salite durissime e discese mozzafiato che non hanno lasciato scampo a quei pochi podisti che erano a corto di fiato e di condizione.

Per una volta, questa breve cronaca non raccontera' le imprese dei podisti della Myrica, i loro piazzamenti, le vittorie di gruppo, dei prosciutti o dei soldi, vinti grazie alla massiccia partecipazione del popolo bianco-azzurro; ma raccontera', seppur in breve, l'impresa di tre donne e un baby (Gioia, Cristina, Maria Rita e Francesco). Persone che in genere seguono le avventure dei loro mariti da bordo strada, immortalandoli con foto da appendere e con incoraggiamenti vari.

Oggi, nonostante il caldo torrido, l'orario di partenza tardivo (11.15) e il percorso proibitivo hanno deciso di partecipare.

Hanno deciso di correre o magari camminare, hanno deciso di lasciarsi trasportare da questa passione che si chiama podismo, che quando ti prende diventa come una droga, ti accompagna per tutta la vita e non ti lascia piu'.

Non so se al termine della loro prova, dove hanno battuto in volata la piu' quotata ambulanza, con tanto di sirene spiegate, avranno ancora voglia di correre e di soffrire. Non so se torneranno a bordo strada a scattar foto. Quello che so e' che oggi ci hanno regalato una grande emozione, perche' nonostante la famiglia, il lavoro e il poco allenamento, loro c'erano. Ci hanno provato ed hanno vinto la loro sfida contro ogni legge della fisica.

Per tutti questi motivi a nome di tutta la Myrica vi dico:

Grazie

il Cronista in corsa